

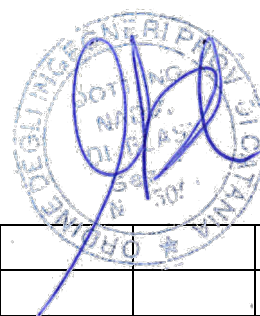
	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITA' C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 1 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"

PIANO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ai sensi del DPR 120/2017)



1	Emissione per permessi A.U.	LAUDANI N.	DI BLASI N.	LO FARO S.	28/08/2025
0	Emissione bozza A.U.	COSTA I.	DI BLASI N.	LO FARO S.	14/05/2025
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 2 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3.1	DEFINIZIONE E CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ DEL D.P.R. 120/17	4
4	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	6
4.1	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	6
4.2	USO DEL SUOLO	7
4.3	INQUADRAMENTO GEOLOGICO	8
4.4	RICOGNIZIONE DEI SITI A POTENZIALE RISCHIO DI INQUINAMENTO.....	9
5	INQUADRAMENTO PROGETTUALE	9
5.1	GENERALITÀ	9
5.2	STIMA DEI MATERIALI MOVIMENTATI ED ESCAVATI.....	9
6	PROCEDURE E METODI DI CAMPIONAMENTO	10
6.1	POSIZIONAMENTO DEI PUNTI DI PRELIEVO.....	10
6.1	CAMPIONI.....	11
6.2	CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA DEI CAMPIONI.....	11
7	CONCLUSIONI.....	12

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 3 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

1 PREMESSA

Il presente documento e gli elaborati ad esso allegati, costituiscono il progetto per la realizzazione di un nuovo gasdotto denominato N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR", di lunghezza complessivamente pari a 237.0 m, ricadente interamente nel Comune di San Giovanni La Punta in provincia di Catania. Si prevede altresì la realizzazione dell'impianto di tipo PIDA N. 21459/1.

Tale piano è stato redatto ai sensi di quanto disposto dal Titolo IV "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina dei rifiuti" del DPR 13 Giugno 2017, n.120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164".

Lo scopo del presente documento è quello di quantificare le volumetrie del materiale scavato nell'ambito della realizzazione dell'opera e di definire le procedure da seguire per il riutilizzo in sito del materiale scavato o l'eventuale conferimento a discarica.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Documento	Titolo	Tipo
DSIC-224569-002	Planimetria di progetto	Disegno
DSIC-224569-003	Inquadramento territoriale	Disegno

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITÀ Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 4 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

3 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente documento fa riferimento alle seguenti normative di settore (elenco riferimenti principali, non esaustivo):

- DPR 13/06/2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell' articolo 8 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- “Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo”, SNPA - Sistema Nazionale per la Protezione dell' Ambientale, Delibera n.54/2019;
- DM 17/04/08, Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;
- D. Lgs. 03/04/2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e s. m. i.
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 13 ottobre 2016, n. 264 “*Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti*” ;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Circolare 30 maggio 2017, prot. n. 7619 “Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 26” ;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 286 "Disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasportatore"

3.1 Definizione e condizioni di applicabilità del D.P.R. 120/17

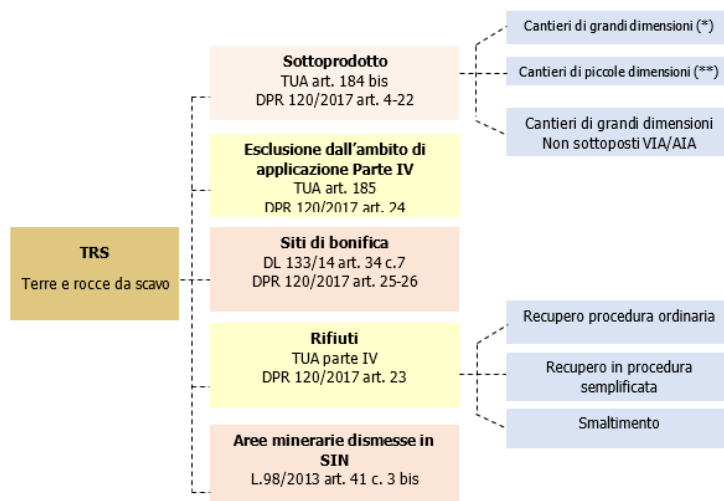
I materiali oggetto del presente PdU sono inquadrabili normativamente come “terre e rocce da scavo”, perché corrispondenti alla definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. 120/2017, in quanto trattasi di suolo/sottosuolo che sarà escavato e movimentato nell'ambito della realizzazione di opere, tra le quali:

- scavi in genere (sbancamenti, fondazioni, trincee);
- perforazioni, trivellazioni, palificazioni, consolidamenti;
- opere infrastrutturali (gallerie, strade);
- rimozione e livellamento di opere in terra.

La fattispecie di TRS è quella derivante da cantieri di piccole dimensioni, in quantitativi < 6.000 m³, nell'ambito di opere non sottoposte a V.I.A., identificata come sottoprodotto, ai sensi dell'art. 4, Titolo II, Capo I, al D.P.R. 120/201, in attuazione dell'art. 184-bis al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. lettere a) - d).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 5 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24



(*) **Cantiere di grandi dimensioni**
 Il cantiere in cui sono prodotte terre e rocce si definisce di grandi dimensioni se le quantità sono superiori a 6.000 metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto.
 (**) **Cantiere di piccole dimensioni**
 Al di sotto del limite di 6.000 metri cubi di terre e rocce prodotte, il cantiere si definisce di piccole dimensioni.

fig. 1. Disciplina Terre e Roccia da scavo

La qualifica come sottoprodotto prevede che le TRS possano essere riutilizzate nell'ambito della stessa opera per la quale sono state generate e/o nell'ambito di una diversa opera, in sostituzione dei materiali di cava o in processi produttivi. Possono essere anche utilizzate per opere diverse da quelle che le hanno generate per la realizzazione di rinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure per altre forme di rispristini e miglioramenti ambientali.

Le condizioni di applicabilità del D.P.R. 120/2017, per il mantenimento dei requisiti di sottoprodotto, sono le seguenti:

- Le TRS saranno utilizzate senza trattamenti diversi dalla normale pratica industriale;
- Devono essere soddisfatti i requisiti di qualità ambientale ovvero che le TRS non presentino concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti previsti nella Tab. 1, All. 5 Titolo V, Parte IV, D. Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla specifica destinazione d'uso del sito di produzione e del sito di destinazione (art. 10 c.1). Possono invece contenere calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro - PVC, vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato;
- Non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, ad esempio in contesti idrogeologici particolari quali condizioni di falda affiorante, substrati rocciosi fessurati e inghiottitoi naturali.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITÀ Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 6 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

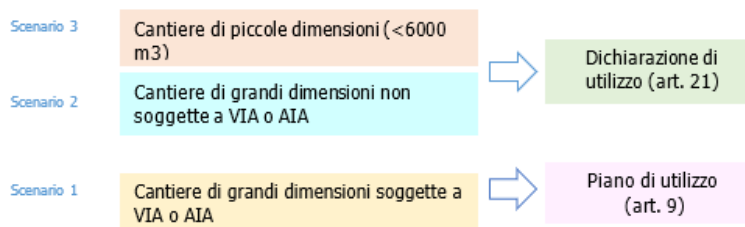


fig. 2. Criteri per la gestione delle Terre Rocce da scavo come sottoprodotto

Per quanto riguarda le modalità di gestione della tipologia di TRS come sopra definite, si rimanda al Capo II del D.P.R. 120/2017 (artt. 9 ÷ 18).

Relativamente all'accertamento dei requisiti di qualità, più avanti saranno descritte le attività di caratterizzazione ambientale, eseguite in conformità agli allegati 1 e 2, utili a verificare il soddisfacimento dei requisiti di qualità ambientale, previsti dall'allegato 4, per le modalità di utilizzo specifico.

4 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

4.1 Inquadramento geografico

L'area interessata dagli interventi ricade all'interno del comune di San Giovanni La Punta (CT), nella Carta Tecnica Regionale n. 634020. Il metanodotto in progetto, interessa le aree allibrate al Nuovo Catasto Terreni del Comune di San Giovanni La Punta, al foglio n.9.

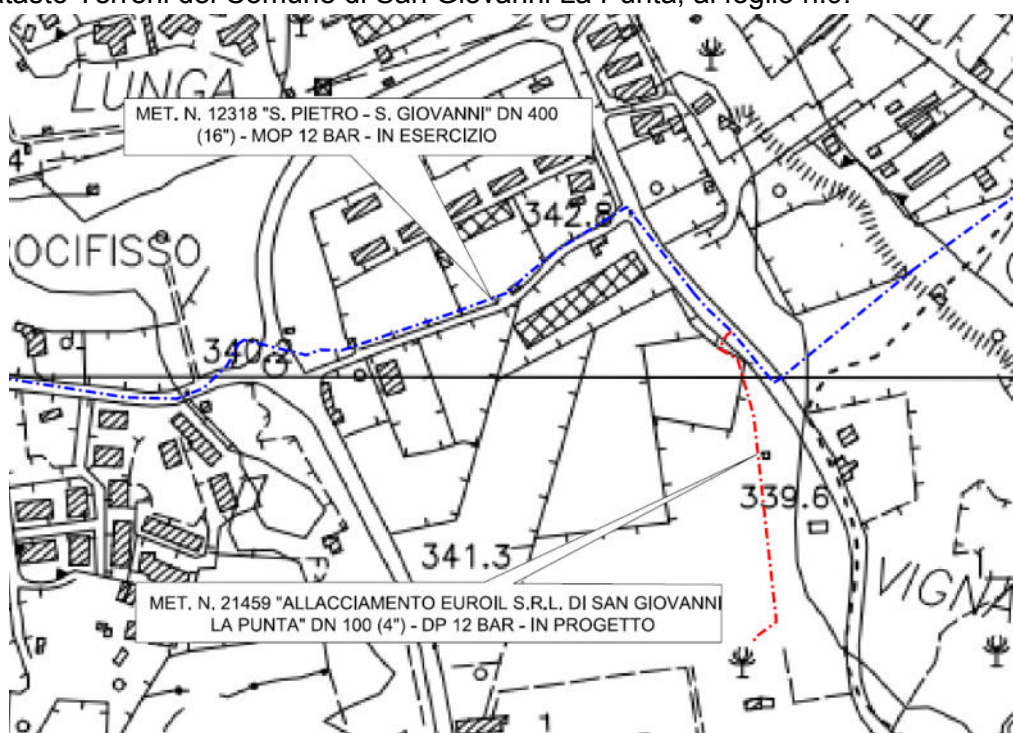


fig. 3. Localizzazione intervento su cartografia CTR

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 7 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

4.2 Uso del suolo

L'analisi dell'uso del suolo è stata effettuata, previa analisi su orto foto, consultando le cartografie prodotte nell'ambito dei Piani Paesistici territoriali di regioni e province interessate, e successivamente verificate e aggiornate tramite sopralluoghi in campo.

L'area di intervento ricade all'interno delle classi d'uso del suolo:

- 222 *Frutteti*
- 2311 *Incolti*

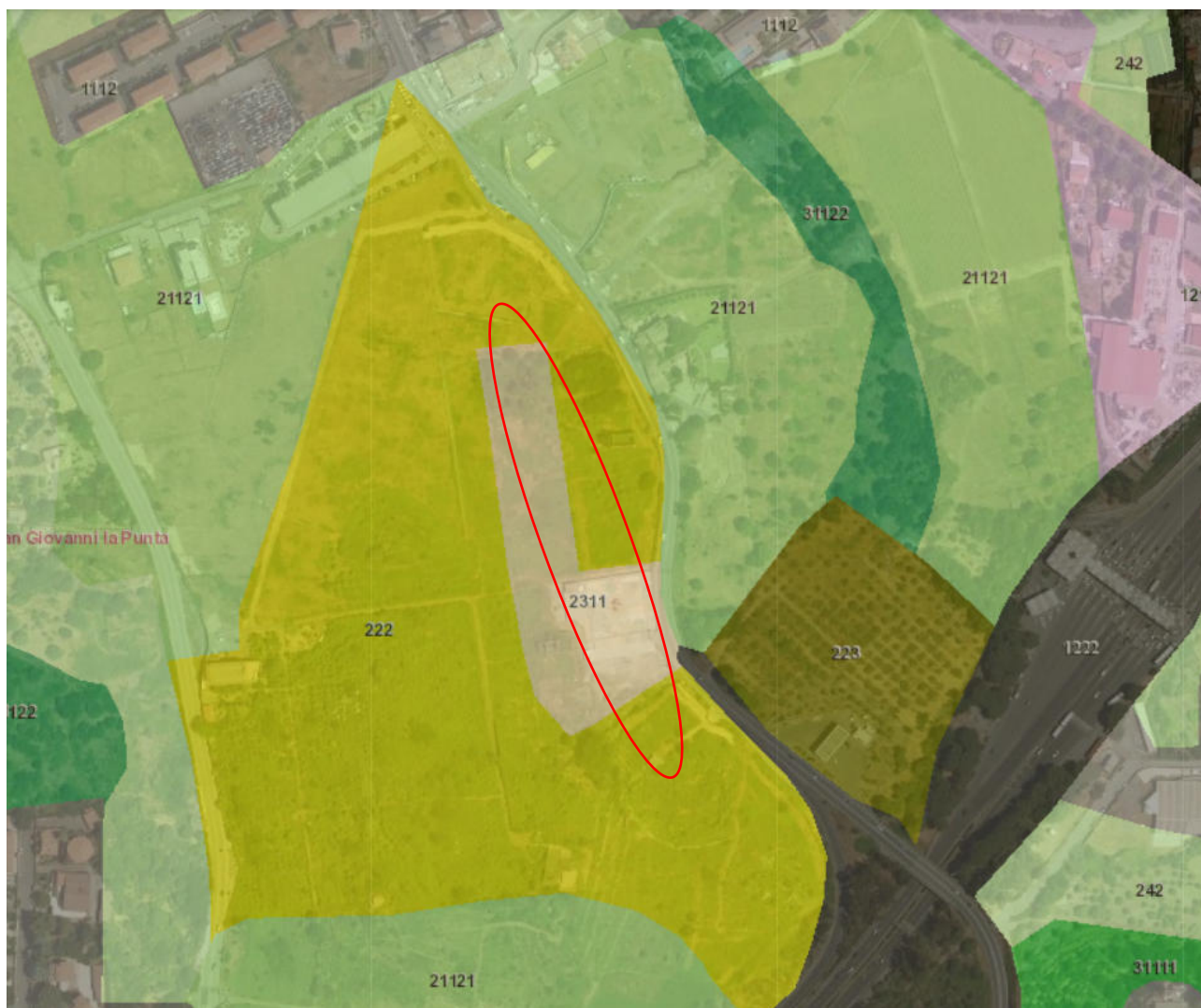


fig. 4. Stralcio Carta Uso del Suolo – Regione Sicilia

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITÀ Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 8 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

4.3 Inquadramento geologico

Le aree oggetto d'intervento ricadono nel comune di San Giovanni La Punta, in provincia di Catania. L'area d'interesse insiste nella cosiddetta Piana di Catania, formatasi per riempimento di un golfo per sedimentazione marina e per alluvionamento da parte del Fiume Simeto e dei suoi affluenti. L'apporto dei materiali clastici è pertanto molto vario, perché l'ampio bacino imbrifero comprende una serie di terreni molto diversi per costituzione litologica, età, erodibilità e permeabilità. Mediante rilievo geologico di superficie e osservazione delle condizioni geomorfologiche dell'area, grazie anche all'ausilio della carta geologica dell'area urbana di Catania (scala 1:10.000), si evince che l'assetto geomorfologico è piuttosto regolare. In particolare, limitatamente alla zona di realizzazione del fabbricato l'andamento è sub-orizzontale e ai margini della zona interessata, nel raggio di circa 200 m si osserva un leggero declivio verso Est (circa 78 m con pendenza inferiore a 2°), e un lieve aumento di quota (circa 100 m s.l.m.) in direzione Sud e Sud-Ovest. Tale motivo morfologico dell'area di studio è dato da una serie di terrazzi alluvionali, di origine sia fluviale che marina, posti a quote diverse. I terrazzi vengono a loro volta suddivisi dalle numerose incisioni torrentizie, che partendo dalle colline delle Terreforti, producono le acque della Piana di Catania. Tuttavia l'intensa espansione urbanistica della zona ha modificato drasticamente l'assetto originario, obliterando quasi definitivamente le forme morfogenetiche presenti. Dallo stralcio della carta geologica si evidenzia che il principali litotipi presenti nell'areale di progetto sono costituiti da:

- *R26_ Unità arenacee e arenaceo-marnose (Miocene medio-inferiore)*



fig. 5. Stralcio Carta Geologia del Suolo – Regione Sicilia

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITA' C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 9 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

4.4 Ricognizione dei siti a potenziale rischio di inquinamento

E' stato effettuato un censimento dei siti a rischio potenziale presenti all'interno dell'area interessata dal progetto in maniera da definire la presenza di rischi potenziali di cui dover tener conto in fase di effettuazione delle indagini analitiche. L'analisi ha riguardato la raccolta di dati circa la presenza nel territorio di possibili fonti contaminati derivanti da:

- Discariche / Impianti di recupero e smaltimento rifiuti;
- Stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante;
- Bonifiche / Siti contaminati;
- Strade di grande comunicazione

Sulla base dei dati consultabili dall'anagrafe regionale di siti inquinati consultabile sul sito della regione SICILIA è possibile affermare che l'area d'intervento non ricade all'interno di un sito SIR e/o SIN, pertanto non interessa alcun sito inquinato e potenzialmente contaminato.

5 INQUADRAMENTO PROGETTUALE

5.1 Generalità

Le attività oggetto della presente relazione sono relative alla realizzazione di un nuovo gasdotto denominato N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA" DN 100 (4") - DP 12 BAR, di lunghezza complessiva pari a 237.0m. Si prevede altresì l'inserimento di un impianto tipo P.I.D.A. N.21459/1. Gli interventi ricadono all'interno del comune di San Giovanni La Punta, in provincia di Catania.

5.2 Stima dei materiali movimentati ed escavati

In accordo alla vigente normativa (DPR120/2017), prima dell'inizio dei lavori sono stati eseguiti sondaggi e campionamenti dei terreni al fine di verificare le caratteristiche chimiche del materiale che verrà movimentato.

Se i campioni risulteranno conformi ai limiti di legge tali terreni scavati e temporaneamente accantonati possono considerarsi esclusi dell'ambito dell'applicazione della disciplina dei rifiuti di cui al Titolo IV del D.lgs. 152/06 e potranno essere riutilizzati, tal quali nel medesimo sito in cui sono stati scavati, per il rinterro delle trincee (art. 24 del DPR 120/2017).

A scopo esemplificativo si elencano nel seguito i materiali di scavo che saranno gestiti come rifiuto:

- Tutti i materiali non rientranti nella definizione di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c) del DPR 120/2017;
- Le TRS non conformi alle CSC col. A/B (o con concentrazioni superiori ai valori di fondo naturale validati dalle Autorità competenti), in funzione della destinazione d'uso dell'area, definite dalla Tabella 1, Allegato 5, parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;
- Eventuale materiale di scavo in esubero prodotto nell'ambito della realizzazione delle opere in progetto.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITA' C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 10 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

In caso contrario, se dai campionamenti emergessero superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006 e s.m.i, il materiale scavato verrà gestito come rifiuto in accordo alla normativa vigente (art. 24, comma 6 del DPR 120/2017).

Le TRS, risultate conformi ai requisiti ambientali previsti dalla sopracitata normativa a seguito della caratterizzazione ambientale, saranno interamente utilizzate direttamente nel sito di produzione per le attività di rinterro e di ripristino allo "stato naturale", ovvero senza l'impiego di trattamenti previsti dalla normale pratica industriale definiti dall'Allegato 3 del DPR 120/2017.

Di seguito si fornisce un bilancio dei terreni movimentati ed escavati per la realizzazione dell'intervento, unitamente alla descrizione delle modalità di deposito e riutilizzo, si ipotizza un quantitativo di materiale scavato pari a circa 3000 mc.

Si precisa che i valori stimati tengono conto di un normale incremento di volume del materiale scavato del 20%.

6 PROCEDURE E METODI DI CAMPIONAMENTO

6.1 Posizionamento dei punti di prelievo

L'allegato II del DPR 120/2017 prevede che *"Nel caso di opere infrastrutturali lineari, il campionamento andrà effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato ovvero ogni 2.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, salva diversa previsione del piano di utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso è effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia."*

Il numero minimo di punti di prelievo da localizzare nei cantieri di piccole dimensioni è individuato tenendo conto della correlazione di due elementi:

1. L'estensione della superficie di scavo;
2. Il volume di terre e rocce oggetto di scavo

La tabella che segue riporta il numero minimo di campioni da analizzare, incrementabile in relazione all'eventuale presenza di elementi sito specifici quali singolarità geolitologiche o evidenze organolettiche.

Nel caso di scavi lineari (per posa condotte e/o sottoservizi, realizzazione scoli irrigui o di bonifica,ecc), dovrà essere prelevato un campione ogni 500 metri di tracciato, e in ogni caso ad ogni variazione significativa di litologia, fermo restando che deve essere comunque garantito almeno un campione ogni 3.000 mc.

Tabella 1 Numero minimo di campioni da analizzare in relazione all'area e al volume di scavo

	AREA DI SCAVO	VOLUME DI SCAVO	NUMERO MINIMO DI CAMPIONI
a	≤ 1000 mq	≤ 3000 mc	1
b	≤ 1000 mq	3000 mc ÷ 6000 mc	2
c	1000 mq ÷ 2500 mq	≤ 3000 mc	2

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 11 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

d	1000 mq ÷ 2500 mq	3000 mc ÷ 6000 mc	4
e	> 2500 mq	< 6000 mc	DPR 120/17 (All.2 tab 2.1)

6.1 Campioni

L'ubicazione del sondaggio, come indicato nell'immagine sottostante, è stata scelta in accordo con la committente e compatibilmente alle effettive possibilità di accesso al punto d'indagine.

Durante l'esecuzione del sondaggio sono stati prelevati N° 3 campioni di terreno per analisi chimiche. I campioni per le analisi chimiche sono stati prelevati nel primo, nel secondo e nel terzo metro di profondità, utilizzando un campionatore semplice, selezionati mediante quartatura e riposti in contenitori in PEHD atossico, sigillati ermeticamente e contrassegnati.



Fig. 6. Punto di prelievo (cerchio in giallo)

6.2 Caratterizzazione chimico-fisica dei campioni

Secondo la normativa vigente (Allegato IV DPR 120/2017), il rispetto dei requisiti di qualità ambientale dei materiali da scavo è garantito quando il contenuto di sostanze inquinanti all'interno del materiale stesso sia inferiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006 e s.m.i., con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali.

Le destinazioni d'uso previste sono le seguenti:

- colonna A: siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale;

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITÀ C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 12 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

· colonna B: siti ad uso commerciale ed industriale

I parametri analitici indagati su ciascun campione di terreno prelevato sono quelli riportati nella tabella prevista da legge.

I parametri BTEX e IPA sono stati ricercati nel caso in cui il punto di sondaggio si trovi a distanza ravvicinata da infrastrutture viarie di grande comunicazione e/o ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera.

La norma specifica che le terre e rocce da scavo sono riutilizzabili per rinterri:

- in qualsiasi sito a prescindere dalla sua destinazione, nel caso in cui la concentrazione d'inquinanti rientri nei limiti di cui alla colonna A;
- solamente in siti a destinazione produttiva (commerciale ed industriale) se la concentrazione di inquinanti è compresa nei limiti di cui alle colonne A e B.

7 CONCLUSIONI

Il campione analizzato ha prodotto risultati conformi ai limiti di legge previsti dalla *Tab.4.1 D.P.R.120 del 2017* e s.m.i **Parte Quarta Tabella 1 colonna B – Siti ad uso commerciale e industriale.**

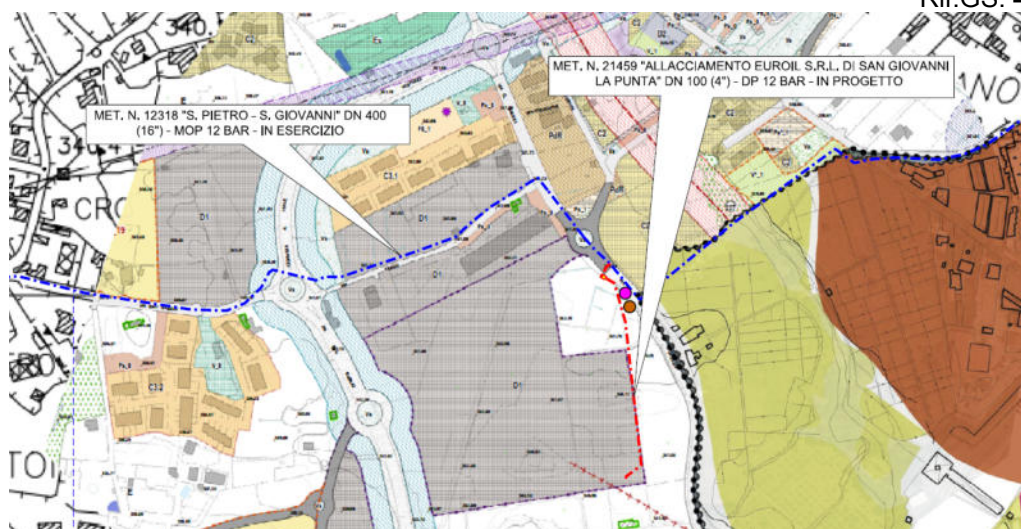
In linea alla destinazione d'uso dell'area così come indicato dall'attuale Piano Regolatore Generale del comune di San Giovanni La Punta– Progetto di Piano – Tavola 6.C, le aree oggetto d'intervento ricadono in:

- ZN_E: Le aree per le attività agricole
- INF_STR_1: Strade Previsione
- **ZN_D1: Le aree per le attività produttive-commerciali**

Si riporta di seguito uno stralcio del suddetto PRG con ubicazione area d'intervento.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITA C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 13 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24



ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "D" - Gli ambiti delle attività produttive

-  ZN_D1, Le aree per le attività produttive-commerciali
-  ZN_D2, Le aree per le attività produttive-commerciali già oggetto di Prescrizioni Esecutive del previgente strumento urbanistico
-  ZN_D3, Le aree per le attività turistico-ricettive
-  Perimetro comparto D1
-  Padiglione espositivo per l'artigianato
-  Piazzale espositivo per l'artigianato
-  Spazi pedonali/carrabili

-  INF_Ps_0, Parcheggi (obblighi di standard), Stato di fatto
-  INF_Ps_1, Parcheggi (obblighi di standard), Previsione
-  INF_Pg_0, Parcheggi privati/pertinenziali, Stato di fatto
-  INF_A_STR_0, Autostrade(tipo A), Stato di fatto
-  INF_STR_0, Strade pubbliche/private, Stato di fatto
-  INF_STR_0, Strade, Adeguamento/allargamento
-  INF_STR_1, Strade, Previsione

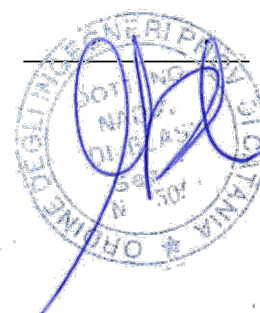
ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "E" - Gli ambiti rurali

-  ZN_Es, Le aree agricole utilizzate specializzate (art. 2 L.R. 71/78)
-  ZN_E, Le aree per le attività agricole

Fig. 6. Stralcio PRG e relativa legenda con ubicazione opere in progetto

Pertanto si ritiene congruo il reimpiego del materiale scavato in situ in relazione all'uso del suolo ed ai parametri di cui all'allegato seguente.

Il tecnico



	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R22173/L01	UNITA C.GI
	LOCALITA' Regione Sicilia Provincia Catania Comune di San Giovanni La Punta	DSIC-224569-TRS	
	PROGETTO / IMPIANTO PROGETTAZIONE MET. N. 21459 "ALLACCIAMENTO EUROIL S.R.L. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA DN 100 (4") - DP 12 BAR"	Pag. 14 di 14	Rev. 1

Rif.GS: 459-DSIC-C.GI.-24

ALLEGATO

Rapporto di prova n°: **2231735-001**

Descrizione: **Terre e rocce da scavo Profondità 1 m n° Progetto 2658 Sito di prelievo San Giovanni La Punta (CT)**

Accettazione: **2231735**

Data Prelievo: **10-nov-23**

Data Ricevimento: **29-nov-23**

Data Inizio Prova: **29-nov-23**

Data Rapp. Prova: **07-dic-23**

Data Fine Prova: **06-dic-23**

Tipo Prove: **Caratterizzazione terre e rocce**

Rif. Legge/Autoriz.: **Tabella 1B Allegato 5 Titolo V Parte Quarta D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006**

Mod. Campionam.: **A cura del Committente (*)**

Spettabile:

LEARDI s.r.l.

Strada Boscomarengo, 13

15067 NOVI LIGURE (AL)

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
Arsenico	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	2,80	± 0,90		50
Cadmio	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	2,85	± 0,88		15
Cobalto	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	14,2	± 4,3		250
Nichel	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	46,8	± 13,7		500
Piombo	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	43,2	± 14,4		1000
Rame	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	59,8	± 17,7		600
Zinco	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	44,6	± 15,3		1500
Mercurio	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	< 0,1			5
Cromo totale	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	68,3	± 23,4		800
* Cromo VI	mg/kg ss	EPA 3060A:1996 + EPA 7196A:1992	0,400	± 0,141		15
# Amianto	mg/kg ss	DM 06/09/1994 GU n° 288 10/12/1994 All. 1 met. B	< 100			1000
Idrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	UNI EN ISO 16703:2011	57	± 17		750
* Quantità di scheletro	g/kg	D.M. 13/09/1999 G.U. n. 248 Metodo II.1	0			

I risultati sopra citati si riferiscono al Campione identificato, prelevato e presentato come riportato nella testata di questo Rapporto di prova.

L'eventuale riproduzione del presente Rapporto di prova deve essere effettuata sempre per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata da T.S.I. S.r.l..

Pagina 1\2

DIREZIONE E UFFICI: 15067 NOVI LIGURE (AL) - Via Verdi, 30
Tel. 0143.746260 r.a. - Fax 0143.768236
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: amm@tsiservizi.it - tsi@tsiservizi.it

LABORATORIO: 15060 STAZZANO (AL) - Strada Cascina Piovera
Tel. 0143.633851 r.a. - Fax 0143.686012
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: lab@tsiservizi.it

Iscriz. nell'elenco Regionale Laboratori che effettuano prove analitiche relative all'Autocontrollo per Industrie Alimentari n° ID001

Segue Rapporto di prova n°: **2231735-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

(*) = Prove non accreditate da Accredia

(#) = Prove condotte da laboratorio esterno accreditato N. accreditamento LAB N° 0094 L.

Nota: le modalità di campionamento non sono oggetto di accreditamento Accredia.

L'incertezza estesa sulla misura è stata calcolata considerando un fattore di copertura $k = 2$ ($P = 95\%$).

Informazioni fornite dal cliente

Descrizione: **Terre e rocce da scavo Profondità 1 m n° Progetto 2658 Sito di prelievo San Giovanni La Punta (CT)**

Dati di prelievo: **10/11/2023**

La quantità di scheletro è riferita alla frazione di campione passante a 2 cm, secondo quanto richiesto dal D.Lgs. 152/2006.

I risultati delle analisi effettuate sulla frazione granulometrica passante al vaglio 2 mm sono riferiti alla totalità dei materiali secchi.

Per limiti tecnici (interferenze, prestazioni strumentali), è occasionalmente possibile che alcuni parametri non siano stati determinati (N.D.) o che il loro limite di quantificazione non sia pari ad almeno 1/10 del limite di legge.

Limitatamente ai parametri esaminati, il campione risulta "CONFORME" ai requisiti imposti dalla Tabella 1 "B" (Siti ad uso commerciale e industriale) Allegato 5 Titolo V Parte Quarta D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006.

Laddove necessario, nell'esprimere la valutazione di conformità, la regola decisionale adottata dal Laboratorio è quella indicata nelle linee guida SNPA 34 2021, se non diversamente espresso dalla normativa di riferimento. Il Laboratorio utilizza un approccio precauzionale e definisce il campione NON CONFORME al valore limite quando il risultato della misura sommata la relativa incertezza di misura supera il valore limite. Tale criterio risulta cautelativo nei confronti delle valutazioni ambientali offrendo un maggiore livello di protezione dal rischio di inquinamento.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo la validità le informazioni fornite e dei dati relativi ai campionamenti eseguiti direttamente dai clienti o da terzi.

In caso di alterazioni del campione, il Laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il Cliente chieda comunque l'esecuzione delle analisi.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. R. C. Castello

Chimico

Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del

Piemonte e Valle d'Aosta

Iscrizione n. 2046 Sez. A

I risultati sopra citati si riferiscono al Campione identificato, prelevato e presentato come riportato nella testata di questo Rapporto di prova.

L'eventuale riproduzione del presente Rapporto di prova deve essere effettuata sempre per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata da T.S.I. S.r.l..

Pagina 2/2

DIREZIONE E UFFICI: 15067 NOVI LIGURE (AL) - Via Verdi, 30
Tel. 0143.746260 r.a. - Fax 0143.768236
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: amm@tsiservizi.it - tsi@tsiservizi.it

LABORATORIO: 15060 STAZZANO (AL) - Strada Cascina Piovera
Tel. 0143.633851 r.a. - Fax 0143.686012
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: lab@tsiservizi.it

Iscriz. nell'elenco Regionale Laboratori che effettuano prove analitiche relative all'Autocontrollo per Industrie Alimentari n° ID001

Rapporto di prova n°: **2231735-002**

Descrizione: **Terre e rocce da scavo Profondità 2 m n° Progetto 2658 Sito di prelievo San Giovanni La Punta (CT)**

Accettazione: **2231735**

Data Prelievo: **29-nov-23**

Data Ricevimento: **29-nov-23**

Data Inizio Prova: **29-nov-23**

Data Rapp. Prova: **07-dic-23**

Data Fine Prova: **06-dic-23**

Tipo Prove: **Caratterizzazione terre e rocce**

Rif. Legge/Autoriz.: **Tabella 1A Allegato 5 Titolo V Parte Quarta D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006**

Mod. Campionam.: **A cura del Committente (*)**

Spettabile:

LEARDI s.r.l.

Strada Boscomarengo, 13

15067 NOVI LIGURE (AL)

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
Arsenico	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	< 2			20
Cadmio	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	0,657	± 0,203		2
Cobalto	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	9,02	± 2,73		20
Nichel	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	46,1	± 13,5		120
Piombo	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	49,5	± 16,5		100
Rame	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	54,5	± 16,1		120
Zinco	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	45,2	± 15,5		150
Mercurio	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	< 0,1			1
Cromo totale	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	65,6	± 22,5		150
* Cromo VI	mg/kg ss	EPA 3060A:1996 + EPA 7196A:1992	0,700	± 0,247		2
# Amianto	mg/kg ss	DM 06/09/1994 GU n° 288 10/12/1994 All. 1 met. B	< 100			1000
Idrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	UNI EN ISO 16703:2011	< 5			50
* Quantità di scheletro	g/kg	D.M. 13/09/1999 G.U. n. 248 Metodo II.1	0			

I risultati sopra citati si riferiscono al Campione identificato, prelevato e presentato come riportato nella testata di questo Rapporto di prova.

L'eventuale riproduzione del presente Rapporto di prova deve essere effettuata sempre per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata da T.S.I. S.r.l..

Pagina 1\2

Segue Rapporto di prova n°: **2231735-002**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

(*) = Prove non accreditate da Accredia

(#) = Prove condotte da laboratorio esterno accreditato N. accreditamento LAB N° 0094 L.

Nota: le modalità di campionamento non sono oggetto di accreditamento Accredia.

L'incertezza estesa sulla misura è stata calcolata considerando un fattore di copertura $k = 2$ ($P = 95\%$).

Informazioni fornite dal cliente

Descrizione: **Terre e rocce da scavo Profondità 2 m n° Progetto 2658 Sito di prelievo San Giovanni La Punta (CT)**

Dati di prelievo: **10/11/2023**

La quantità di scheletro è riferita alla frazione di campione passante a 2 cm, secondo quanto richiesto dal D.Lgs. 152/2006.

I risultati delle analisi effettuate sulla frazione granulometrica passante al vaglio 2 mm sono riferiti alla totalità dei materiali secchi.

Per limiti tecnici (interferenze, prestazioni strumentali), è occasionalmente possibile che alcuni parametri non siano stati determinati (N.D.) o che il loro limite di quantificazione non sia pari ad almeno 1/10 del limite di legge.

Limitatamente ai parametri esaminati, il campione risulta " CONFORME" ai requisiti imposti dalla Tabella 1 "A" (Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale).

Laddove necessario, nell'esprimere la valutazione di conformità, la regola decisionale adottata dal Laboratorio è quella indicata nelle linee guida SNPA 34 2021, se non diversamente espresso dalla normativa di riferimento. Il Laboratorio utilizza un approccio precauzionale e definisce il campione NON CONFORME al valore limite quando il risultato della misura sommato la relativa incertezza di misura supera il valore limite. Tale criterio risulta cautelativo nei confronti delle valutazioni ambientali offrendo un maggiore livello di protezione dal rischio di inquinamento.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo la validità le informazioni fornite e dei dati relativi ai campionamenti eseguiti direttamente dai clienti o da terzi.

In caso di alterazioni del campione, il Laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il Cliente chieda comunque l'esecuzione delle analisi.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. R. C. Castello

Chimico

Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del
Piemonte e Valle d'Aosta
Iscrizione n. 2046 Sez. A

I risultati sopra citati si riferiscono al Campione identificato, prelevato e presentato come riportato nella testata di questo Rapporto di prova.

L'eventuale riproduzione del presente Rapporto di prova deve essere effettuata sempre per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata da T.S.I. S.r.l..

Pagina 2/2

DIREZIONE E UFFICI: 15067 NOVI LIGURE (AL) - Via Verdi, 30
Tel. 0143.746260 r.a. - Fax 0143.768236
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: amm@tsiservizi.it - tsi@tsiservizi.it

LABORATORIO: 15060 STAZZANO (AL) - Strada Cascina Piovera
Tel. 0143.633851 r.a. - Fax 0143.686012
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: lab@tsiservizi.it

Iscriz. nell'elenco Regionale Laboratori che effettuano prove analitiche relative all'Autocontrollo per Industrie Alimentari n° ID001

Rapporto di prova n°: **2231735-003**

Descrizione: **Terre e rocce da scavo Profondità 3 m n° Progetto 2658 Sito di prelievo San Giovanni La Punta (CT)**

Accettazione: **2231735**

Data Prelievo: **29-nov-23**

Data Ricevimento: **29-nov-23**

Data Inizio Prova: **29-nov-23**

Data Rapp. Prova: **07-dic-23**

Data Fine Prova: **06-dic-23**

Tipo Prove: **Caratterizzazione terre e rocce**

Rif. Legge/Autoriz.: **Tabella 1A Allegato 5 Titolo V Parte Quarta D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006**

Mod. Campionam.: **A cura del Committente (*)**

Spettabile:

LEARDI s.r.l.

Strada Boscomarengo, 13

15067 NOVI LIGURE (AL)

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
Arsenico	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	3,76	± 1,21		20
Cadmio	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	0,759	± 0,235		2
Cobalto	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	8,31	± 2,52		20
Nichel	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	42,4	± 12,4		120
Piombo	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	41,2	± 13,7		100
Rame	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	55,8	± 16,5		120
Zinco	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	32,3	± 11,1		150
Mercurio	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	< 0,1			1
Cromo totale	mg/kg ss	EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2018	62,2	± 21,3		150
* Cromo VI	mg/kg ss	EPA 3060A:1996 + EPA 7196A:1992	< 0,2			2
# Amianto	mg/kg ss	DM 06/09/1994 GU n° 288 10/12/1994 All. 1 met. B	< 100			1000
Idrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	UNI EN ISO 16703:2011	< 5			50
* Quantità di scheletro	g/kg	D.M. 13/09/1999 G.U. n. 248 Metodo II.1	0			

I risultati sopra citati si riferiscono al Campione identificato, prelevato e presentato come riportato nella testata di questo Rapporto di prova.

L'eventuale riproduzione del presente Rapporto di prova deve essere effettuata sempre per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata da T.S.I. S.r.l..

Pagina 1\2

DIREZIONE E UFFICI: 15067 NOVI LIGURE (AL) - Via Verdi, 30
Tel. 0143.746260 r.a. - Fax 0143.768236
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: amm@tsiservizi.it - tsi@tsiservizi.it

LABORATORIO: 15060 STAZZANO (AL) - Strada Cascina Piovera
Tel. 0143.633851 r.a. - Fax 0143.686012
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: lab@tsiservizi.it

Iscriz. nell'elenco Regionale Laboratori che effettuano prove analitiche relative all'Autocontrollo per Industrie Alimentari n° ID001

Segue Rapporto di prova n°: **2231735-003**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

(*) = Prove non accreditate da Accredia

(#) = Prove condotte da laboratorio esterno accreditato N. accreditamento LAB N° 0094 L.

Nota: le modalità di campionamento non sono oggetto di accreditamento Accredia.

L'incertezza estesa sulla misura è stata calcolata considerando un fattore di copertura $k = 2$ ($P = 95\%$).

Informazioni fornite dal cliente

Descrizione: **Terre e rocce da scavo Profondità 3 m n° Progetto 2658 Sito di prelievo San Giovanni La Punta (CT)**

Dati di prelievo: **10/11/2023**

La quantità di scheletro è riferita alla frazione di campione passante a 2 cm, secondo quanto richiesto dal D.Lgs. 152/2006.

I risultati delle analisi effettuate sulla frazione granulometrica passante al vaglio 2 mm sono riferiti alla totalità dei materiali secchi.

Per limiti tecnici (interferenze, prestazioni strumentali), è occasionalmente possibile che alcuni parametri non siano stati determinati (N.D.) o che il loro limite di quantificazione non sia pari ad almeno 1/10 del limite di legge.

Limitatamente ai parametri esaminati, il campione risulta " CONFORME" ai requisiti imposti dalla Tabella 1 "A" (Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale).

Laddove necessario, nell'esprimere la valutazione di conformità, la regola decisionale adottata dal Laboratorio è quella indicata nelle linee guida SNPA 34 2021, se non diversamente espresso dalla normativa di riferimento. Il Laboratorio utilizza un approccio precauzionale e definisce il campione NON CONFORME al valore limite quando il risultato della misura sommato la relativa incertezza di misura supera il valore limite. Tale criterio risulta cautelativo nei confronti delle valutazioni ambientali offrendo un maggiore livello di protezione dal rischio di inquinamento.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo la validità le informazioni fornite e dei dati relativi ai campionamenti eseguiti direttamente dai clienti o da terzi.

In caso di alterazioni del campione, il Laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il Cliente chieda comunque l'esecuzione delle analisi.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. R. C. Castello

Chimico

Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del
Piemonte e Valle d'Aosta
Iscrizione n. 2046 Sez. A

I risultati sopra citati si riferiscono al Campione identificato, prelevato e presentato come riportato nella testata di questo Rapporto di prova.

L'eventuale riproduzione del presente Rapporto di prova deve essere effettuata sempre per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata da T.S.I. S.r.l..

Pagina 2/2

DIREZIONE E UFFICI: 15067 NOVI LIGURE (AL) - Via Verdi, 30
Tel. 0143.746260 r.a. - Fax 0143.768236
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: amm@tsiservizi.it - tsi@tsiservizi.it

LABORATORIO: 15060 STAZZANO (AL) - Strada Cascina Piovera
Tel. 0143.633851 r.a. - Fax 0143.686012
Internet: www.tsitecnologie.com
e-mail: lab@tsiservizi.it

Iscriz. nell'elenco Regionale Laboratori che effettuano prove analitiche relative all'Autocontrollo per Industrie Alimentari n° ID001